ANNO II N 482 Sabato 21 - Domenica 22 LUGLIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 —; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 21 Luglio 1917 — Bollettino N. 788.

Sulle fronti tridentina e carnica attività di nuclei in ricognizione e delle opposte artiglierie.

Un nostro riparto d'assalto, fugate piccole guardie nemiche in regione Laghi (Posina), ne distrusse le difese asportandone materiali e munizioni.

In Vallarsa, a Malga Rudole (Torrente Maso), a Forca di Lanza (Carnia) pattuglie nemiche che tentavano raggiungere le nostre posizioni avanzate vennero respinte. Sulla fronte giulia azioni sparse dell'artiglieria, più intense dalla Vertoibizza al mare.

Nel cielo di Oppacchiasella un nostro valoroso aviatore assalì una squadriglia di 5 velivoli nemici e ne abbattè due, uno dei quali cadde in fiamme nelle nostre linee.

Generale CADORNA.

Che cosa avviene e che cosa si prepara in Germania?

PARIGI, 21. I giornali hanno da Amsterdam; « Telegraf » annuncia che Essen la città delle maggiori officine militari del mondo sarebbe isolata da quattro giorni. Un deposito di munizioni sarebbe esploso a Wesel. Stef.

ZURIGO, 21. Si ha da Berlino: Il viceccancelliere Helferic ha inviato i capi partito del Reichstag ad una conferenza che si è tenuta ieri nel pomeriggio. L'imperatore si recò presso il segretario di stato, assistendo al colloquio. Alle 6, si radunarono i plenipotenziari del consiglio federale, i membri dei ministeri prussiani, i segretari di stato, il presidente ed i vice presidenti del Reichstag ed i suddetti deputati ad una conferenza, a cui partecipò anche l'imperatore e che durò fino alle 9.

ZURIGO, 21. Si ha da Berlino: I giornali recano che al convegno dell'imperatore coi parlamentari al ministero dell'interno erano presenti il presidente ed i vicepresidenti del Reichstag, 24 deputati e i capi di tutti i gruppi del Reichstag, eccettuato quello dei socialisti indipendenti. Il Vorwaerts annuncia che vi assistettero Ebert, Scheidemann, David, Molkenburh e Sudekum, Nel colloquio che durò tre ore furono trattati molti problemi.

Il « Lokal Anzeiger » dice che vi si parlò della guerra dei sottomarini. La « Wossische Zeitung » nota che è la prima volta che l'imperatore si è incontrato con deputati socialisti quali rappresentanti del partito.

(Stef.)

Si vorrebbe sradicare il cancro dalla corruzione tedesca in Russia

PIETROGRADO, 21. Lenine fuggì almeno pel momento le truppe fedeli, tra cui i cosacchi, sono lungi dall'essere soddisfatte che egli abbia potuto fuggire.

Durante i due ultimi giorni le truppe arrestarono parecchi fra i più noti massimalisti, rilasciandogli con rammarico su domanda espressa de comitato esecutivo del consiglio degli operai e dei soldati. Sperasi che il ritorno di Kerensky sarà precursore di pronte vigorose misure contro gli agenti nemici o traditori. L'arresto dell'avvocato Koclovsky e di altri è indubbiamente indizio favorevole. Esiste tra patriotti militari e borghesi il desiderio evidente di raggrupparsi attorno al governo centrale, respingendo tutte le mezze misure e sbarazzandosi così una volta per sempre dal cancro tedesco della corruzione.

(Stef.)

Come fu composto il Ministero

PIETROGRADO. 21. — Il giornale « Bizievijà Viedomorti » dice che il primo ministro Lvoff si è dimesso Kerensky fu nominato primo ministro e conserva temporaneamente il portafoglio anche della guerra e marina Tseretelli fu nominato ministro interno e conserva il ministero delle poste e telegrafi. Nekrasoff assume provvisoriamente il portafoglio della giustizia.

(Stef.)

I tedeschi sconfitti anche dagli inglesi

LONDRA, 21. — Il comunicato del mares. Haig del pomeriggio dice: La notte scorsa effettuammo una incursione nelle trincee nemiche sulla collina Greenland, a nord di Roeux. La guarnigione nemica si ritirò precipitosamente allo avvicinarsi delle nostre truppe. Operammo felici incursioni a sud-ovest di Labassée e a sud di Armentieres. Numerosi nemici uccisi, loro ricoveri distrutti. Incursioni nemiche furono respinte a nord del bosco di Havrincourt e a sud di Armentieres. (Stef).

Le azioni in oriente

PARIGI, 21. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 19 dice: Aviatori britannici hanno bombardato depositi nemici a Pertici e vi hanno provocato incendi.

Nel settore del Vardar, combattimenti di pattuglie. L'artiglieria nemica è stata attiva nella regione di Monastir. (Stef.)

L'ultima sanguinosissima battaglia sul fronte francese

PARIGI 21. Da quando si accaniscono sul Chemin des Dames mai i tedeschi avevano tentato uno sforzo più poderoso e mai essi subirono uno scacco più sanguinoso nei loro assalti che si rivolsero in ecatombi: la chiarezza e la precisione del comunicato ufficiale di ieri lasciano poco da aggiungere.

In due giorni di una vera battaglia che si svolse su un fronte di circa 15 kilometri da Corbeny ad Aille il nemico lanciò all'assalto parecchie divisioni tra le migliori le quali attaccarono con un vigore e con una tenacia che è giusto riconoscere.

Questo sforzo che il nemico sperava decisivo per la ripresa dell'altipiano desiderato, non riuscì a nulla.

Alle due estremità del fronte gli assalitori non giunsero a toccare le linee francesi. Al centro dove la lotta fu particolarmente terribile dall'altopiano di Californie e Casemates, e dove essi erano penetrati in alcuni elementi completamente sconvolti della prima linea furono nell'impossibilità di sviluppare questo minimo successo ed anche di conservare intatto. Gli enormi sacrifici di vite umane inflitti al nemico sono grandemente sproporzionati agli infimi guadagni da essi realizzati. L'instancabile valore dei nostri soldati, nei lunghi duri combattimenti spesso corpo a corpo fece veramente meraviglia I francesi hanno ripreso la maggior parte del terreno che un attacco notturno aveva procurato ai tedeschi sulla collina del Mont Touvent. (Stef.

I disordini della Spagna

MADRID, 21. Il presidente del Consiglio dichiarò che la vita a Barcellona è ora completamente normale. Negli incidenti di ieri, due gendarmi e quattro dimostranti rimasero feriti Il Sindaco di Barcellona si è dimesso.

Il ministro dell'interno dichiarò che l'agitazione continua a Valenza. Gruppi di dimostranti tentarono d'impedire la partenza di un treno assalirono il macchinista che si difese a colpi di rivoltella. Il capitano generale e il governatore civile fecero sgombrare la stazione di Valenza in cui gli scioperanti erano riusciti ad irrompere. Il ministro smentì però formalmente la voce che lo stato d'assedio fosse stato dichiarato a Valenza.

Quanto ai risultati della giornata di ieri, il ministro dichiarò che non vi furono a Barcellona nè assemblee nè arresti. Si dette prova di buonsenso Sopratutto fu il governo che fece rispettare il Municipio e l'autorità.

(Stef.)

Una festa a Bengasi

BENGASI, 21. Ricorrendo la festa musulmana del piccolo Bairan, vi è stato un ricevimento alla Bzelek Beledia. Parlò Salch Elmehdui, esprimendo la devozione e la riconoscenza della popolazione indigena. Rispose il colonnello Guglielmo Cosarini, rappresentante del governo, inneggiando ai benefici effetti del lavoro dei campi e al progresso dell'industria agricola, che è desiderato dalla nostra dominazione civile ed umanitaria, ed assicurando della benevolenza del governatore, generale Ameglio.

(Stef.)

Un nuovo libro di Gabriele d'Annunzio

Roma, 21. Gabriele d'Annunzio che tante prove ha dato del proprio valor militare in questa guerra da lui auspicata con fermezza di cittadino e con fervore di poeta non ha interrotto la propria attività letteraria arricchendola anzi di vive e fresche impressioni nei brevi ozi del campo Da un suo amico che recentemente lo ha visitato in zona di guerra abbiamo appreso che D'Annunzio sta infatti scrivendo un nuovo libro e che già questa opera nata nell'ambiente della guerra è a buon punto. Il libro ti intitolerà « Il buio ». Il poeta ebbe la concezione primigenia di questa nuova opera letteraria quando, abbattuto il suo velivolo che aveva conosciuto le glorie dei cieli, egli giacque lungamente infermo e fece temere per la conservazione della sua vista.

Cronaca Provinciale

CIVIDALE

A Ida Bernardo

Un'altra vittima innocente dalla selvaggia, brutale ira nemica contro la nostra indifesa città fu oggi trasportata al sepolcro: la buona signora Bernardo Corazza Ida di anni 38, che dopo avere subita una non facile operazione per l'estrazione delle scheggie dovette soccombere. I funerali riuscirono una grande e commovente manifestazione di cordoglio. Ella fu accompagnata nella tomba fra una profusione di fiori e di lagrime.

Alla famiglia che si vide così tragicamente colpita rinnoviamo le nostre condoglianze,

Offerte varie

All'Assistenza Civile: Battocletti Antonio in memoria di Antonio Fanna 5; di Elisa De Gleria 5, di Gaudino Giuseppe di Mortegliano.

Fusarin Gaspare nel II. anniversario della eroica morte di Tullio Susselig offerse lire 5 alla Congregazione di Carità e 5 all'Assistenza Civile.

Bianco Giuseppe, negoziante in segno di protesta per l'incursione aerea dell'11 luglio 50; Antoniazzi Giuseppe in occasione della sua partenza da Cividale 20.

TARCENTO

Comitato Assistenza Civile. *Offerte*: in morte del conte di Colloredo Mels Antonio dott. Gino e Corrado Tami 10; in morte della dilettissima Elda, la famiglia di Morgante Giacomo 25; nel II. anniversario della gloriosa morte del figlio Lino, Revelant Vittorio di Billerio 5; in morte di Luigi Armellini fu Giacomo la figlioccia Pontelli Gisella 5; il figlioccio Giuseppe Pontelli 5; Plinio Alessi 5; Tamburini Ant.o 3; dott. Giacomo Mugani 20; dott. Gino e Corrado Tami 10; Tenente Montanari 50; Boldi Giovanni 5; Boldi Teresa 3; Sporeni prof. Augusto 25; Elisa Rosinato ved. Armellini 3; Tonchia Carlo 3; Famiglia Candolini 3; Antonini Giacomo 20; Pividori Giuseppe 5; Morelli Lorenzo di Udine 5; *Per sottoscrizione generale*: cav. Malignani Arturo 50.

BUIA

I funerali del soldato accidentalmente perito nel Ledra

(Alla) 20. — Oggi alle ore 17 seguirono i funerali del soldato Bischiera Giuseppe, morto nel Ledra, come vi accennai ieri. Al corteo funebre ebbero luogo dalla cella mortuaria del Cimitero, alla chiesa del cimitero stesso, e parteciparono tutti gli ufficiali qui in distaccamento, un picchetto armato e molti compagni.

Prima che la bara venisse calata nella fossa, il tenente colonnello diede l'estremo saluto alla salma, a nome degli ufficiali e dei compagni d'armo.

Beneficenza — Alla nostra Congregazione di Carità Rovero Francesco versò lire 2 in morte di Corradini ved. De Gloria di Udine e lire 2 in morte di Ida Zughisin Petris di San Daniele.

Cronaca Cittadina

Importante Consiglio Sanitario

Ieri alle ore 15 si riunì il consiglio sanitario provinciale sotto la presidenza del Prefetto comm. Errante.

Erano presenti i signori:

D.r A. G. Pierotti, Medico Provinciale aggiunto, D Duilio Ristori, Veterinario Provinciale, D.r Enrico Ebhardt, Cav. avv. Pezzotti, Procuratore del Re, Cav. D.r Donnini, Tenente Colonnello medico, Comm. Prof. D.r Papinio Penato, Cav. D.r Giuseppe Pitotti, Cav. Uff. Ing. G. B. Cantarutti, Avv. Cav. Pietro Linussa, Cav. D.r Luigi Fabris, D.r Mario Muratori, Comm. D.r Domenico Rubini.

Aperta la seduta il Prefetto Comm Errante, essendo la prima volta che egli raduna il Consiglio, porta il suo saluto ai convenuti, e si dice lieto di vedersi circondato da persone che hanno ogni affidamento di efficace cooperazione e si dichiara ben certo di poter col loro aiuto compiere quanto esige la tutela della salute pubblica della provincia.

Poscia il medico provinciale agg. D.r Pierotti fa la relazione sulle condizioni sanitarie della provincia, che dall'epoca dell'ultima adunanza si sono mantenute ottime. Informa sull'opera svolta dall'ufficio e particolarmente nei riguardi della difesa sanitaria contro malattie infettive e diffusive; difesa che ha portato ai migliori risultati mercè il perfetto funzionamento dei congegni profilattici in pieno accordo con le autorità sanitarie militari. A questo proposito mette specialmente in evidenza gli ottimi servizi resi dalla sezione di Udine del Laboratorio batteriologico dello Stato, diretta dal chiarissimo dott Livio Vivaldi dal servizio volante di disinfezione alla diretta dipendenza dell'ufficio, dal servizio di vigilanza sanitaria agli operai che rimpatriano dalle zone delle operazioni alla stazione di Udine; servizio funzionante a spese del Ministero dell'Interno e sotto la diretta sorveglianza dell'ufficio con ottimo personale messo a disposizione della benemerità Croce Rossa Italiana, Avverte che il Ministero dell'Interno ha largamente sussidiato quei comuni che avevano bisogno di sistemare igienicamente l'importante servizio della provvista dell'acqua potabile.

Il Presidente si compiace ed ha parole di lode per l'opera attiva ed energica svolta dal Medico Provinciale aggiunto, coronata da così buoni risultati.

L'avv. Linussa, esprime a nome dell'intero Consiglio sanitario, un voto di lode per l'opera compiuta dal Medico provinciale aggiunto e da quelli che lo coadiuvarono.

Riferisce quindi il Veterinario Provinciale dott. Ristori sullo stato sanitario del bestiame esponendo che attualmente è soddisfacente, e mettendo in evidenza gli sforzi fatti per combattere le epizoozie.

Il Prefetto esprime il suo compiacimento per il lavoro svolto dal Veterinario Provinciale. Anche il D.r Muratori, ispettore zootecnico della Deputazione provinciale, che avuto modo di vedere in atto l'opera del Veterinario provinciale, propone un voto di lode al modesimo, a quale si associa l'intero Consiglio.

Si addiviene quindi alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

Viene espresso parere favorevole per il trasporto della farmacia in Majano del sig. Alletere; e in Udine della farmacia Depupet ex Biasioli acquistata del sig. Manganotti da via Paolo Canciani a via Poscolle.

Per la farmacia Pandolfi in Udine, esprime parere che si possa accordare una proroga alla chiusura della stessa, essendo il proprietario sotto le armi.

Viene confermato membro della Commissione contro l'alcolismo il d.r cav. Pitotti.

Vengono nominati i membri della Commissione permanente per le farmacie: prof. Leonardo Scoccianti, avv. Gino Del Missier, d.r cav. Luigi Fabris membri effettivi; supplenti i signori d.r Luigi Ballico, d.r Silvio Conti, ed avv. cav. Eugenio Linussa.

Dà parere favorevole per la istituzione di ufficio di una condotta ostetrica nel comune di Dignano, con sede in Carpacco.

Esprime parere favorevole per l'esecuzione dell'acquedotto di Verzegnis.

Esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di ampliamento del Cimitero di Villa Santina.

Propone il rinvio al Comune di S. Daniele per le modificazioni, dello schema del regolamento d'igiene.

Propone la nomina di ufficio di un medico con residenza nell'ambito del consorzi per i comuni di Pasian di Prato-Campoformido.

Delibera intorno a provvedimenti disciplinari per tre sanitari.

La limitazione del gas ed eventualità di sua sospensione.

La direzione della Officina Comunale del gas ha diramato la seguente circolare:

« Ci pregiamo portare a conoscenza della S. V. che da *domani* (22 luglio) e fino a nuovo ordine, l'orario di distribuzione del gas verrà limitato ai seguenti periodi:

dalle 10 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 20.

« Le attuali nostre riserve di carbone basteranno alla produzione di gas, così ridotta, **fino al 28 corr.**, per cui potrebbe verificarsi l'eventualità che la distribuzione del gas venisse sospesa completamente **il 29 andante**

« Ad evitare possibili pericoli di scoppio, la S. V. dovrà, durante i periodi di sospensione, tenere chiusi i robinetti dei contatori e degli apparecchi di consumo.

Esploratori! — Domani tutti gli iscritti al corso di preparazione premilitare si riuniranno davanti alle scuole di . Domenico, alle ore 7.15. Quelli non iscritti a detto corso si riuniranno in Sede alle ore 8.

Date oro alla Patria

XXVIII. Elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro Presidenza della Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine a mezzo del M. R. Don Ugo Masotti di Buia.

N. N. 4 anelli, 3 spille, 4 orecchini, 2 fermagli gr. 28, Capitano Oronzio Paguini: un braccialetto, 2 anelli, 1 spilla oro gr. 25; oggetti vari d'argento gr. 55, Maria Furchir Nicoloso 2 anelli, Tondolo Teodolinda: cerchio, Don Giuseppe Buifoni, arciprete di Buia: mezzo marengo e tre scudi d'argento, Nicoloso Rosa: orecchini due scudi d'argento, Don Ugo Masotti: un portapenne e timbro d'argento, Nicosolo Emma: due anelli, una spilla, un bottone, un ciondolo oro e oggetti vari d'argento, gr. 30, Nicoloso Filomena: orecchini oro oggetti vari d'argento, Baracchini Lina spilla oro ed oggetti vari d'argento, Marangoni Luigi: un orologio d'argento.

A mezzo del signor Segretario Comunale di Cordenons: Fanny del Negro: due orecchini e rottami d'oro gr. 19, dott. Cesare Jorio: un portalapis d'oro, famiglia Brascuglia: oggetti d'oro vari gr. 45, un marengo e due orologi d'oro, Perulli Antonio: una colanna, due orecchini foglie oro gr. 64, Marsiglio cav. Federico: oggetti d'oro vari gr. 25, N. N. un marengo, Groatti Macorini Amalia: uno spillone oro con pietre.

A mezzo dell'Ill.mo signor Presidente del R. Liceo Ginnasio: Fadini prof. Erminio: 1 marengo, Di Prampero studente: uno scudo d'argento Clement Enrico: rottami vari d'argento, Masotti Antonio id. Montegnacco Ermes id.

Sottocorona Tomaso: portapenne d'argento, Vau Sebastiano: rottami argento e pennino stilografico, Tosolini Nicesio: catenina oro grammi 11, Asquini Germano: penna stilografica, Linussio Jacopo: frammenti d'argento, Masini Vulmaro: una penna stilografica, Adriana e Maria Toniolo: due orecchini, tre anelli e un bottone, gr. 10, e un braccialetto argento, gr. 15, Nicoloso Nino Angelo: un pennino stilografico, Lusignani Antonio: una medaglia d'oro e un braccialetto d'argento, Pellacani Guido: una medaglia d'argento.

A mezzo del Sig. Segretario Comunale di S. Giorgio di Nogaro: Runcio Lucia: anello oro, oggetti vari d'argento, gr. 110, Jefri Rina: rottami e un orologio d'oro, Foghini Ugo una sterlina, Cristofoli Maria: una catena, un anello, gr. 10, N. N.: un braccialetto e un fermaglio oro con pietre, Buffolo Francesco: una spilla oro e una catena di argento, Mazzoni Domenico: un anello e un orologio d'oro rottami d'argento, gr. 125, Zandola Gentile; vari oggetti oro grammi 17, Lazzaroni Leandro: un marengo, Lazzaroni Maria e Letizio: due orecchini, due anelli, una catena gr. 20, N. N. una cerniera, un fermaglio oro, Tami dott. Ascanio: un anello, una spilla, un ciondolo, gr. 14, una sterlina, Treleani Guido: una spilla con pietre.

Un errore. — Nel dare l'elenco delle offerte all'Assistenza Civile nel numero di venerdì 20 corr. siamo incorsi in un errore di stampa.

Scrivemmo Pinzani Alfonso per diverse commemorazioni L. 9, mentre l'offerente è Pravisani Alfonso.

All'Ospedale urbano. — Venne medicato Pioggi Pietro di Remigio d'anni 18, nato a Gorizia e attualmente domiciliato qui in via Mercerie 7. E' un impiegato addetto alle Ferrovie dello Stato.

Mentre il Pioggi si trovava per la strada che conduce a Cividale un automobile lo investiva, questo avvenne ieri nel pomeriggio alle 4 e mezza.

All'Ospitale gli si riscontrò ferite contuse al sopracciglio destro, alla mano sinistra e alle gambe. Ne avrà per 10 giorni, salvo complicazioni.

Un vero e fortissimo uragano fu quello di iersera: in città appena avvertito, esso apportò invece danni gravissimi sopra una estesa, ubertosissima zona della Provincia, che incominciò presso Fagagna e discende per Cicconicco, Villalta, Caseretto, Martignacco, Nogaredo e piega verso Rivolto da una parte e verso Palmanova dall'altra. Una grandine desolatoria, un vento turbinoso, che rovinarono tutto, dovunque passarono: un vero e proprio flagello.

Tranvia Udine-Tricesimo

I prezzi dei biglietti aumentati

Per disposizione Ministeriale a datare dal giorno 23 corr. il prezzo di tutti i biglietti per qualsiasi percorso da distribuirsi sulla tramvia verà aumentato di cent. 5.

Grave accidente. — All'officina Dorio Vittorio in via della Vigna, lavora in qualità di fabbro meccanico il ragazzetto Moro Ettore di Luigi abitante in via di Mezzo al n. 14.

Ieri verso le ore 5, il Moro non avendo nulla da fare si era avvicinato al trapano e lo metteva in movimento alla prima, seconda, e terza posizione.

Un momento però egli si voltò verso i suoi compagni per parlare loro, sempre tenendo le mani sul trapano ed inavvedutamente il ragazzo pose la sinistra nel movimento. L'ingranaggio presa e dilaniògli dito pollice del povero Moro.

Accompagnato subito da alcuni compagni di lavoro all'Ospitale civile il dott. Marco Alessi gli riscontrò una ferita da strappo che necessita l'operazione chirurgica del taglio del pollice della mano sinistra. Fu accolto sul pio luogo in attesa.

Una ciliegia tira l'altra. — L'ufficio di pubblica sicurezza, dichiarò in contravvenzione la ditta Caraballese - Mezzino da Molfetta che tiene spaccio di olio all'ingrosso fuori porta Gemona. La ditta vendeva l'olio, a prezzo assai superiore di quello segnato dal calmiere. Le furono sequestrati ben 10 quin ali che erano stati oggetto di contrattazione.

In seguito a questa denuncia, i delegati che eseguirono la bella operazione, elevarono pure contravvenzione alla ditta B. Mauro negoziante olii in via Paolo Sarpi. A questa fu sequestrato un quintale di olio e fu poi denunciato oltre che per aver acquistato a prezzo superiore al calmiere per aver anche venduto.

La ditta Caraballese, dichiarò d'aver comperato l'olio a prezzo superiore al calmiere, dal grossista Bagolo di Molfetta il quale pure venne denunciato all'autorità giudiziaria.

Questi aveva venduto alla Caraballese 5997 litri a lire 322, la Caraballese vendette al Mauro a lire 365, e il Mauro a lire 380 il quintale.

Un furto. — Stamane certo Luigi Feruglio d'anni 55 da Feletto Umberto è stato derubato da un carretto a mano. Egli lo aveva lasciato incustodito sulla piazzetta dell'ospedale e si era recato a contrattare di verdure sulla piazza Venerio.

I galantuomini han tutti il torto di fidarsi troppo e i ladri glielo insegnano.

Il carretto valeva 80 lire.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 14 al 21 luglio 1917

Nascite

Maschi vivi 5 Femmine vive 7
Esposti » morti 2 » morte 2
» vivi Esposte » vive

Totale 16

Pubblicazioni di Matrimoni

Gri Giuseppe indoratore con Castronini Anna att. a casa, De Nicolaio Luca pasticciere con Michielis Emilia att. a casa.

Matrimoni

Pascolon Sante bracciante con Bisetto Scolastica att. a casa, Zanin elio Giuseppe cocchiere con Di Leona Rina att. a casa.

Morti

Della Negra Attilio di Adamo a. 1, Franco Rossi di Umberto m. 7, Medeossi Mario di Costantino m. 9, Facci Vittorio di Domenico a. 56 messo comunale, Petrei Rosa ved. Contardo a. 81 att. a casa, Ricci Luigi Alfonso fu Umberto a. 68 fabbro, Delhomme Luigi di Alfonso m. 2, Tremonti Danilo di Fausto m. 1, Bernardino Lorenzo fu Valentino a. 75 possidente, Ortiga Leonardo fu Francesco a. 63 facchino, Rigo Luigia ved. De Vit a. 88 donna di casa, De Piero Luigi di Angelo operaio meccanico a. 16, Macro Vanda di Carlo m. 10, Pennacchia Maria fu Sebastiano a. 63 att. a casa, di Colloredo Mels conte Antonio fu Giuseppe a. 86 possidente.

Bisetti Narcisa di Umberto m. 8, Foi Gastone di Pietro m. 11, Bruschi Pasquale a. 23, Martini Teresa ved. Mucchino a. 65, att. a casa, Simonetti Ermano fu Girolamo a. 61 pensionato, Samaro Maria di Alfredo m. 2, Costantini Giuseppina di Santo m. 9, Tuffoli Pia ved. Lugo a. 69, civile, Zadusso Bruno di Giov. m. 10, Danchutto Guerrino di Sesto m. 4, Salfarini Teresa in Zorzi a. 63 agiata, Ranno Luigi a. 18, Brusia Alcaido fu Ant.o a. 14 operaio, Signora Giovanni di Ant.o a. 12 scolaro, Cuttini Luigi di Giuseppe a. 15 macellaio, Rossi Teresa Sampieri a. 31 att. a casa, Nioli Domenico a. 68 contadino, Brunolli Giuseppe a 27, Mazzolini Sara m. 11, Franzolini Teresa Pinto a. 80 att. a casa, Liva Rosa a. 36 att. a casa, Chillari Giuseppe a. 22, Sommariva Adolfo a. 27, Bolla Valdemiro a. 40, Bulfone Eugenio fu Angelo a. 62 contadino, Miani Pietro fu Felice a. 51 negoziante, Manzon Pietro di Vincenzo a 16 fattorino.

Totale 40

dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

MARTIGNACCO

Assistenza Civile. — Offrirono a questo Comitato co. cav. Giuliano di Caporiacco L. 25, G. Batta D'Orlando 20.

Gazzettino commerciale

Nella decorsa settimana i mercati riuscirono assai scarsamente animati.

Il frumento fu pagato a lire 45.—, il granoturco a 20.80, l'orzo 30.70, la segala 30.80, l'avena a 20.80

Sui mercati poi il granoturco fu venduto da —.— a 32.50 la farina di granoturco a 40; la crusca di frumento a 24; e la farina di frumento a 50.

Le carni segnarono i seguenti prezzi: carne di bue peso morto da 360 a —; di vacca da 340 a 370; di vitello a 335.

La carne di maiale: grasso a 425; strutto 425; lardo 425, pancetta 425, guanciale 0 —, galline da 400 a 420, oche da 230 a 260, polli da 4.20 a 4.60.

Pesce fresco e salato: sardelle da 160 a 200, aringhe da 200 a 280, acciughe a 220, tonno all'oli 520, baccalà secco a 550, malle a 600.

Fagiuoli secchi di pianura da 0.75 a 120, alpigiani da 130 a 150.

Patate da 30 a 45, cipolle da 24 a 20; aglio da 60 a 80; radicchio da 30 a 0.70; Piselli da 150 a 180.

Foraggi: fieno dell'alta, prima qualità da 24.— a 25.— al quintale; della bassa da 20.— a 25.—.

Mercato frutta: furono pesati Susine (Amoli) da 40.— a 60.— q.li 32.—, pere da 55.— a 110.— q.li 19 —, noci da 120 a 200, prugne da 30 a 80, q.li 15 20, nocciole da 190 a 200, mandorle da —.— a 130, q.li —.— uva ribes da 70 a 120, q.li —.—, castagne secche da 55 a 70, q.li —.—, ciliege da 50 a 100, q.li 220.70, arachidi da —.— a 225, q.li 3.00, carrube da —.— a 60.— albicocche (armellini) da 40.— a 110 q.li 40.

Minuta vendita

Prezzi praticati negli spacci aperti dal Comune:

Farina di frumento	al Kg.	.—
» bianca di granot.	»	0.40
» gialla	»	0.40
Pasta	»	0.—
Fagioli	»	1 40
Riso	»	0.60 a 0.64
Caffè Santos	»	5.40 a 5.50
Zucchero	»	3.27
Petrolio	al Litro	0.90
Candele	al Kg.	3.50 a 3.60
Pane tipo unico	Cent.	54
Soda	al Kg.	0.55
Legna grossa	al Quint.	7.50
» tagliata	»	7.80
Carbone di legna	al Kg.	0.36 a 0.40
Cicoria olandese al pacco	L.	0.30 a 0.50
Cicoria in scatole	cent.	0.25 a 0.50
Olio d'oliva finissimo	al Kg.	3.60
Sapone, pezzi da	Kg.	0.35 a 1.35
Conserva pomodoro al vaso	»	0.50 a 3.10
Latte condensato	»	1 00
Uova (ognuna)	»	0.19
Merluzzo secco	al Kg.	2.50 a 3.50
Burro in scatola	»	6 40
Formaggio grattuggiato	»	4.—
Strutto	»	4.60
Olive	»	2.— a 2.50
Pesci diversi	»	2.50 a 3.—
Sardelle	»	2.— a 0—

Comenso De' Bianco gerente responsabile

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco